

FOGLIO INFORMATIVO

ANTICIPAZIONI SALVO BUON FINE CON CONTO ANTICIPI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica	B.C.C. Lodi – Banca di Credito Cooperativo Lodi – Soc. Coop.- Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca , iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Sede Legale e Amministrativa	Via G. Garibaldi, 5 – 26900 Lodi – Tel. 0371/58501 – Fax 0371/5850244
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA	02529020220
Iscrizione al Registro Imprese di Lodi e Codice Fiscale	09900240152
Iscritta all'Albo delle Banche - ABI	08794
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	5038.5.0
Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Lodi :	1324029
Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al numero	A160933
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce	Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Indirizzo e-mail:	info@bccloidi.it
Indirizzo P.E.C.:	08794.bcc@actaliscertymail.it
Indirizzo telematico	www.bccloidi.it

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

L'operazione di **anticipazione al salvo buon fine (SBF)** permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

L'importo risultante dagli effetti e dai documenti presentati alla banca viene – in caso di accoglimento della richiesta – messo a disposizione del Cliente sul conto corrente ordinario dello stesso. Qualora il cliente utilizzi l'anticipazione, sui saldi a debito del conto corrente maturano interessi, addebitati periodicamente in conto. Se invece il cliente non utilizza le somme, non vengono contabilizzati interessi a suo debito. L'accreditamento sul conto corrente dell'importo degli effetti e dei documenti presentati avviene nel giorno di maturazione della loro valuta.

Forme tecniche di anticipazioni s.b.f.:

S.b.f. con immediata disponibilità

L'operazione di anticipazione al salvo buon fine (SBF) permette al Cliente di poter liberamente disporre per quantità e tempo di utilizzo, prima della sua naturale scadenza maggiorata dei giorni di valuta, di un proprio credito vantato verso un terzo e rappresentato da cambiali, effetti commerciali, ricevute bancarie anche elettroniche; la Banca rientrerà dell'operazione di anticipo effettuata, alla scadenza del credito regolarmente onorato dal debitore ceduto e degli interessi trimestrali posticipati, commissioni e spese, alle scadenze periodiche di maturazione, da parte del Cliente.

L'importo risultante dagli effetti e dalle ricevute presentati ed accolti, viene reso disponibile all'interno del fido deliberato e formalizzato e gestito da conti di evidenza interna e periodicamente rendicontato al Cliente in sede di singola presentazione, nell'ambito degli estratti conto e negli scalari interessi.

S.b.f. a Partita

L'operazione di anticipazione al salvo buon fine (SBF) 'a Partita' permette al Cliente di avere accreditato sul conto ordinario il netto ricavo delle singole presentazioni calcolato secondo la regola dello 'sconto', prima della sua naturale scadenza, di un proprio credito vantato verso un terzo e rappresentato da cambiali, effetti commerciali, ricevute bancarie anche elettroniche; la Banca rientrerà dell'operazione di anticipo effettuata, alla scadenza del credito regolarmente onorato dal debitore ceduto.

Il netto ricavo è rendicontato al Cliente in sede di singola presentazione unitamente ai costi dell'operazione rappresentati dagli interessi – calcolati in relazione alle singole scadenze maggiorate dei giorni di valuta - , commissioni e spese.

S.b.f. a maturazione di valuta

L'operazione di anticipazione al salvo buon fine (SBF) permette al Cliente di disporre alla naturale scadenza maggiorata dei giorni di valuta, di un proprio credito vantato verso un terzo e rappresentato da cambiali, effetti commerciali, ricevute bancarie anche elettroniche; la Banca rientrerà dell'operazione di anticipo effettuata a quella scadenza qualora il credito venga regolarmente onorato dal debitore ceduto presso la sua banca domiciliataria e per commissioni e spese, alle scadenze periodiche di maturazione, da parte del Cliente.

L'importo risultante dagli effetti e dalle ricevute presentati ed accolti, viene gestito da conti di evidenza interna e periodicamente rendicontato al Cliente in sede di singola presentazione, nell'ambito degli estratti conto.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento degli effetti presentati;

Se il debitore ceduto non onora le scadenze: il Cliente ha l'obbligo di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate.

Il debitore ceduto è dichiarato insolvente o è giudicato dalla Banca palese nel suo stato di incapacità ad onorare le scadenze: l'anticipazione di questi crediti può essere revocata e il Cliente ha l'obbligo di rimborsare le somme da questa anticipate.

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.

Per il s.b.f. con immediata disponibilità: variazione in senso sfavorevole delle condizioni di tasso di interesse, ove contrattualmente previsto, anche nel periodo dell'anticipazione della singola partita.

Ove contrattualmente prevista la variabilità del tasso di interesse legata a parametri di mercato, il tasso di interesse finito può variare in senso sfavorevole al Cliente.

CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE

Per presentazione distinta	TRATTABILI CON SPESE: € 0,00 TRATTABILI NO SPESE: € 0,00 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 0,00 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 0,00 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 0,00 M.AV. - INCASSI COMM.: € 0,00 FATTURE: € 0,00
Diritti di brevità	TRATTABILI CON SPESE: € 4,50 TRATTABILI NO SPESE: € 4,50 TRATTABILI CON SPESE: € 4,50 TRATTABILI NO SPESE: € 4,50
Commissioni per incasso fuori piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 4,60 TRATTABILI NO SPESE: € 4,60 RI.BA. - INCASSI COMM. / DA HOME BANKING: € 4,60 RI.BA. - INCASSI COMM. / MANUALE: € 5,20 RI.BA. - INCASSI COMM. / DA SUPPORTO: € 4,60 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 3,85 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 3,85 M.AV. - INCASSI COMM. / DA HOME BANKING: € 3,85 M.AV. - INCASSI COMM. / MANUALE: € 4,45 M.AV. - INCASSI COMM. / DA SUPPORTO: € 3,85
Commissioni per incasso su piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 4,00 TRATTABILI NO SPESE: € 4,00 RI.BA. - INCASSI COMM. / DA HOME BANKING: € 4,00 RI.BA. - INCASSI COMM. / MANUALE: € 4,60 RI.BA. - INCASSI COMM. / DA SUPPORTO: € 4,00 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 3,25 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 3,25 M.AV. - INCASSI COMM. / DA HOME BANKING: € 3,85 M.AV. - INCASSI COMM. / MANUALE: € 4,45 M.AV. - INCASSI COMM. / DA SUPPORTO: € 3,85 FATTURE / MANUALE: € 0,00
Commissioni di insoluto per disposizioni fuori piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 10,50 TRATTABILI NO SPESE: € 10,50 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 10,50 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 7,50 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 7,50
Commissioni di insoluto per disposizioni su piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 10,50 TRATTABILI NO SPESE: € 10,50 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 10,50 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 7,50 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 7,50 M.AV. - INCASSI COMM.: € 7,50

Protesto effetto su piazza	3% Minimo: € 10,00 Massimo: € 40,00
Protesto effetto fuori piazza	3% Minimo: € 10,00 Massimo: € 40,00
Richiesta esito pagato/insoluto effetti fuori piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 4,50 TRATTABILI NO SPESE: € 4,50
Richiesta esito pagato/insoluto effetti su piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 0,00 TRATTABILI NO SPESE: € 0,00
Richiamo disposizioni fuori piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 9,60 TRATTABILI NO SPESE: € 9,60 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 9,60
Richiamo disposizioni su piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 9,60 TRATTABILI NO SPESE: € 9,60 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 9,60 M.AV. - INCASSI COMM.: € 9,60 FATTURE: € 9,60
Proroga disposizioni fuori piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 9,60 TRATTABILI NO SPESE: € 9,60 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 9,60
Proroga disposizioni su piazza	TRATTABILI CON SPESE: € 9,60 TRATTABILI NO SPESE: € 9,60 RI.BA. - INCASSI COMM.: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - CORE: € 9,60 SEPA DIRECT DEBIT - B2B: € 9,60 M.AV. - INCASSI COMM.: € 9,60 FATTURE: € 9,60
SCARICO ANTICIPO CON ACCREDITO	€ 0,00
SCARICO ANTICIPO MAN. SENZA ACCREDITO	€ 0,00
SCARICO ANTICIPO AUT. SENZA ACCREDITO	€ 0,00
STAMPA BOLLETTINO M.AV. / M.AV. - INCASSI COMM.	€ 0,00
TRASP. INFO PRECONTRATTUALE	€ 0,00
TRASP. DOCUMENTAZ. PERIODICA	In forma cartacea: € 0,90 Casellario interno alla Banca: € 0,00 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

TRASP. DOCUMENTAZ. VARIAZIONI	€ 0,00
STAMPA ELENCO CONDIZIONI	€ 0,00
SPESA COMUNICAZIONE	€ 0,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - spese di spedizione escluse	Archivio cartaceo In House: € 13,70 Archivio cartaceo c/o Outsourcer: € 12,80 Archivio elettronico: € 6,70

GIORNI

ACCREDITO F/P DISP. A SCADENZA	TRATTABILI CON SPESE: 14 giorni calendario TRATTABILI NO SPESE: 14 giorni calendario RI.BA. - INCASSI COMM.: 1 giorno lavorativo SEPA DIRECT DEBIT - CORE:
--------------------------------	--

	In giornata SEPA DIRECT DEBIT - B2B: In giornata M.AV. - INCASSI COMM.: In giornata
ACCREDITO F/P DISP. A VISTA	TRATTABILI CON SPESE: 15 giorni calendario TRATTABILI NO SPESE: 15 giorni calendario
ACCREDITO S/P DISP. A SCADENZA	TRATTABILI CON SPESE: 11 giorni calendario TRATTABILI NO SPESE: 11 giorni calendario RI.BA. - INCASSI COMM.: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - CORE: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - B2B: In giornata M.AV. - INCASSI COMM.: In giornata FATTURE: In giornata
ACCREDITO S/P DISP. A VISTA	TRATTABILI CON SPESE: 12 giorni calendario TRATTABILI NO SPESE: 12 giorni calendario
BREVITA' EFFETTI F/P	TRATTABILI CON SPESE: 15 giorni calendario TRATTABILI NO SPESE: 15 giorni calendario
BREVITA' EFFETTI S/P	TRATTABILI CON SPESE: 10 giorni calendario TRATTABILI NO SPESE: 10 giorni calendario
ADDEBITO INSOLUTI A SCADENZA	TRATTABILI CON SPESE: In giornata TRATTABILI NO SPESE: In giornata RI.BA. - INCASSI COMM.: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - CORE: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - B2B: In giornata M.AV. - INCASSI COMM.: In giornata
ANTICIPO FATTURE - C/ANTICIPI	In giornata
ANTICIPO FATTURE - C/ORDINARIO	In giornata
RIENTRO ANTICIPO FATTURE-C/ANT	In giornata
RIENTRO ANTICIPO FATTURE-C/ORD	In giornata
ADDEBITO INSOLUTI A VISTA	TRATTABILI CON SPESE: In giornata TRATTABILI NO SPESE: In giornata
GG MAX DA DATA SCAD. PER VALUTA	TRATTABILI CON SPESE: In giornata TRATTABILI NO SPESE: In giornata RI.BA. - INCASSI COMM.: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - CORE: In giornata SEPA DIRECT DEBIT - B2B:

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di 30 giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento dei crediti e/o delle fatture presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

In caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 90 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca di Credito Cooperativo Lodi S.C.

Ufficio Reclami

Via G. Garibaldi 5 – 26900 – Lodi (LO)

e-mail: reclami@bccloidi.it

pec: 08794.bcc@actaliscertymail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso indicizzato	Tasso di interesse il cui valore varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione.
Parametro di indicizzazione	Rappresenta il valore preso a riferimento per la determinazione del tasso di interesse applicato al rapporto: Ad esempio: Euribor (Euro InterBank Offered Rate): è il tasso medio in cui avvengono le transazioni finanziarie in euro tra le principali banche europee; è determinato ogni giorno sul mercato interbancario e dipende dal rapporto fra domanda ed offerta di denaro in prestito. Viene rilevato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea ed è reperibile sulla stampa specializzata (p.es. Il Sole 24 Ore); è normalmente

	<p>espresso in 3/365 indicando così la rilevazione a 3 mesi e con base anno civile. IRS (Interest Rate Swap): è il tasso che la banca riconosce ai soggetti con i quali stipula speciali accordi (swap, appunto) che trasferiscono a questi ultimi il rischio delle variazioni al rialzo dei tassi di interesse nel periodo considerato. Viene rilevato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea ed è reperibile sulla stampa specializzata (p. es., Il Sole 24 ore); è normalmente riferito ad una durata temporale. BCE (tasso delle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea): è il tasso applicato alle operazioni attraverso le quali le banche si procurano liquidità dalla Banca Centrale Europea.</p>
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, del finanziamento per qualsiasi motivo.
Tasso debitore effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Commissione Fido Accordato (CFA)	<p>Può essere pattuito che in luogo della commissione di istruttoria/tenuta e revisione del fido per la competenza dei trimestri interessati, si applichi una Commissione omnicomprensiva trimestrale sull'accordato – considerata quale remunerazione accordata alla banca per la messa a disposizione dei fondi indipendentemente dall'effettivo prelievo o utilizzo -, calcolata moltiplicando l'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre per l'aliquota massima dello 0,50%.</p> <p>Il trimestre considerato coincide con quello solare. La liquidazione è effettuata nell'ambito dello scalare interessi con valuta ultimo giorno del trimestre. In caso di estinzione degli affidamenti nel corso del trimestre, la commissione sarà applicata in ragione proporzionale al tempo di affidamento del periodo.</p> <p>La mancata applicazione di tale commissione sull'accordato per uno o più trimestri, pur sussistendone i presupposti, non configura una rinuncia alle stesse da parte della banca. Con cadenza annuale la banca evidenzia e rendiconta al cliente l'effettivo utilizzo dell'affidamento registrato nel periodo.</p> <p>Per i fidi a tempo indeterminato, la pattuizione relativa alla commissione sull'accordato è valida fino alla data di revisione del fido stesso, salva la facoltà di recesso in ogni momento del cliente e salva, comunque, la facoltà della banca di variare unilateralmente le presenti condizioni in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 385/1993. Ove il cliente non richieda alla banca, con comunicazione scritta da recapitare almeno 30 giorni prima della scadenza del predetto termine, di ridefinire la pattuizione, la banca continua ad applicarla fino ad un diverso accordo. Il nuovo accordo si applica dal periodo di chiusura contabile successivo allo stesso.</p> <p>Mentre per i fidi a tempo determinato, la pattuizione relativa alla commissione sull'accordato ha durata pari a quella dell'affidamento sopra specificato e non è rinnovabile tacitamente, salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento da parte del cliente e salva, comunque, la facoltà della banca di variare unilateralmente le presenti condizioni in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 385/1993.</p>
Commissione di istruttoria veloce	La Commissione di istruttoria veloce viene applicata agli utilizzi oltre il limite del fido, anche per valuta, concesso dalla banca o nel caso di passaggio a debito di conti non affidati.
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non sia superiore a otto punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il in TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla differenza fra le operazioni a credito e quelle a debito del cliente in ordine di data; esso comprende pertanto anche le operazioni con valuta successiva rispetto alla data di determinazione del saldo stesso.
Saldo per valuta (o	Saldo risultante dalla differenza fra le operazioni a credito e quelle a debito del cliente

saldo liquido)	ordinate in base alla valuta e per le quali quest'ultima è anteriore o coincidente con la data di determinazione del saldo stesso. Ad esempio, se il correntista versa un assegno bancario fuori piazza che la banca accredita assegnando una valuta successiva di 3 giorni, l'operazione concorre subito a determinare il saldo contabile e dopo 3 giorni a determinare il saldo per valuta. I prelevamenti da un conto sul quale si riscontra una differenza fra il saldo liquido e quello contabile possono determinare lo scoperto per valuta (in assenza di fido) o lo sconfinamento per valuta (in presenza di fido utilizzato per un importo superiore a quello accordato dalla banca).
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente nella disponibilità del cliente cioè da lui utilizzabile
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Giorni banca	Giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.